



OPERA
CARDINAL FERRARI

LE NOTIZIE DELL'OPERA

N. 36 • MARZO 2026

SPECIALE DA STACCARE

**CAMERA DEL BEATO CARDINAL FERRARI,
IN RICORDO DEL PASTORE DI MILANO**



INAUGURATA LA CAMERA DEL BEATO CARDINAL ANDREA CARLO FERRARI

Grande partecipazione e commozione all'evento alla presenza dell'Arcivescovo Mario Delpini e il Presidente dell'Opera Luciano Gualzetti: un museo permanente tra le mura del centro diurno, che custodisce oggetti personali, cimeli, paramenti e arredi originali appartenuti al Cardinale, il Pastore che ha ispirato la nascita dell'Opera e che con la sua testimonianza, ha segnato la storia della Chiesa ambrosiana e della comunità milanese.



5X1000

PER ALCUNI **UN NUMERO**,
PER ALTRI **UNA SPERANZA**
C.F. 0283 2200 154

DONA IL TUO 5X1000

LE PERSONE, LA NOSTRA OPERA DAL 1921

Opera Cardinal Ferrari è un centro diurno con sede a Milano aperto 365 giorni all'anno dalle 8.30 alle 17.00 che offre servizi di supporto ai bisogni primari per le persone senza dimora. Inoltre propone formule di residenzialità sociale per studenti, lavoratori fuori-sede e persone in cura presso gli ospedali di Milano.

SOMMARIO

- 04 **L'EDITORIALE**
L'eredità spirituale e pastorale del Cardinal Ferrari
Carlo Maria Lomartire
- 05 **UNO SGUARDO OLTRE**
Il Cardinal Ferrari, uomo d'ascolto, di coraggio, capace di vedere negli ultimi un simbolo di speranza
Luciano Gualzetti
- 06 **SPECIALE**
La Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari
- 08 **L'APPUNTO**
Un'eredità che continua: dal Cardinale all'Opera
Redazione Opera Cardinal Ferrari
- 09 **I DIALOGHI SOCIALI**
Dalla giustizia alla speranza
Alessandro De Nardi
- 10 **UNA RICHIESTA SPECIALE**
Quando il vostro cuore diventa il nostro cuore
Lucy Tattoli
- 14 **I nostri appuntamenti**



Hai una domanda per noi? Vuoi avere più informazioni su un particolare tema?

Chiamaci allo 02 49 49 69 16 oppure scrivici a dono@operacardinalferrari.it. Siamo qui per te!



Iscriviti alla nostra newsletter:

riceverai comunicazioni da non perdere su belle novità, imperdibili eventi e storie commoventi!



QUESTA STAMPA UTILIZZA CARTA CHE RISPETTA L'AMBIENTE



**TIRATURA: 5.000 COPIE
FINITO DI STAMPARE: MARZO 2026**



OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS

VIA G.B. BOERI 3, 20141 MILANO
TEL. 02 8467411
INFO@OPERACARDINALFERRARI.IT
WWW.OPERACARDINALFERRARI.IT



CAMERA DEL BEATO
CARDINAL
ANDREA CARLO
FERRARI

Vivi il video tour della Camera del Beato



Notizie dell'Opera Cardinal Ferrari è una rivista trimestrale di informazione e sensibilizzazione dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus che racconta il sostegno offerto, ogni giorno, a senza dimora e persone in difficoltà.

Editore: Opera Cardinal Ferrari Onlus

Direttore Editoriale:
Carlo Maria Lomartire

Hanno collaborato:

Jean- Pierre Bichard, Alessandro de Nardi, Luciano Gualzetti, Carmelo Petralia, Lucy Tattoli

Coordinamento: Lucy Tattoli
Copertina: Foto di archivio OCF
Grafica: Lorenzo Benassi
Stampa: ST.G.R.

Stampa periodica registrata al Tribunale di Milano (n. 132 del 27 aprile 2016) e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) con numero 25839/2017

Privacy: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, "GDPR", La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti si riferiscono ai dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, email) necessari a inviare la rivista in versione cartacea e online. I dati sono raccolti presso l'interessato e saranno trattati tramite registrazione ed elaborazione su supporto prevalentemente informatizzato. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. A seguito di richiesta di cancellazione, il nominativo e relativi contatti saranno cancellati. I dati potranno essere trasmessi a terzi che effettuano servizi di stampa e invio della rivista. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS garantisce i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR. Titolare del Trattamento è OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS - Via G. Battista Boeri 3 - 20141 Milano tel. 028467411. Email info@operacardinalferrari.it. Per la versione completa e per consultare eventuali aggiornamenti dell'informativa visita il sito www.operacardinalferrari.it



L'eredità spirituale e pastorale del Cardinal Ferrari

Carlo Maria Lomartire – *Giornalista*

La memoria non è soltanto ricordo. O meglio, non è un'operazione solo mentale di rievocazione ma ha bisogno dell'accurata e, aggiungo, amorosa ricostruzione di immagini, suoni, scritti, percorsi, situazioni, riferimenti. Quindi proprio la memoria è, in un certo senso, la funzione di particolari strutture destinate a conservarla come i musei anche se spesso questi sembrano più delle raccolte, delle collezioni per favorire una ricostruzione storica. Da tempo volevamo e dovevamo onorare adeguatamente la memoria del Beato fondatore della nostra Opera, e per farlo non si poteva che realizzare una ricostruzione della sua figura e della sua azione pastorale e, insomma, della sua vita.

Perciò **per ricordarlo, per valorizzare la sua memoria è stato realizzato uno spazio museale permanente molto particolare, perché dedicato a una persona e alla sua vita di pastore: la Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari. È un ambiente gratuitamente accessibile** a cittadini, persone interessate, pellegrini e devoti del Beato a cominciare, naturalmente, dai Carissimi. È un luogo organizzato in modo da descrivere l'esistenza terrena del Fondatore dell'Opera con immagini, testi, oggetti: **dall'Anello episcopale alla Croce pettorale, dai paramenti sacri ai suoi abiti originali, dal letto alla scrivania, dall'orologio fermo all'ora della sua morte all'inginocchiatoio dove ha pregato per ottenere la miracolosa guarigione di una bambina.**

La qualità museale di questa iniziativa è dovuta a contributi professionali di alto livello, come quello, per quanto riguar-

da i contenuti editoriali, di Luigi Codemo, direttore del Museo Gasc di Villa Clerici, la direzione artistica dell'architetto Laura Romanò, alla comunicazione e all'allestimento dell'agenzia Nuly e Nuly e all'impegno di tanti volontari. La Camera del Beato Cardinal Ferrari è anche **memoria di una specifica attitudine alla solidarietà**, di un modo di essere della Chiesa Ambrosiana e della comunità milanese. Perciò, l'inaugurazione non poteva che avvenire con la presenza e la benedizione dell'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini.

Per ricordare il fondatore della nostra Opera e valorizzare la sua memoria è stato realizzato uno spazio museale permanente molto particolare: la Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari

Il presidente dell'Opera Luciano Gualzetti, la dottoressa Eleonora Scolastico rappresentavano al meglio quanti l'hanno voluta e concretamente realizzata. Per l'arcivescovo Delpini

“il Beato cardinal Ferrari ha contribuito alla crescita di una cultura della solidarietà”

- alla crescita ulteriore di una vocazione tipica della comunità ambrosiana, aggiungiamo noi - **“e della presenza dei cristiani nella società e dell'educazione dei ragazzi.** Oggi in Opera questo spirito sta continuando grazie all'impegno di persone che vedono il tempo come occasione per servire e la povertà come appello alla nascita di una relazione umana che fa crescere sia chi offre sia chi riceve”. Ma la testimonianza più toccante e significativa non poteva che essere quella di una Carsissima: “Ho avuto un'accoglienza meravigliosa fin dal primo giorno di frequentazione di questo luogo, che mostra come il Cardinal Ferrari nella sua vita abbia pensato a tutti gli esseri umani, a partire dai più bisognosi”.



uno **SGUARDO OLTRE**

Il Cardinal Ferrari, uomo d'ascolto, di coraggio, capace di vedere negli ultimi un simbolo di speranza

Luciano Gualzetti – *Presidente di Opera Cardinal Ferrari*

Carissimi amici, nella vita di una comunità ci sono momenti che restano incisi nel cuore. **L'inaugurazione della Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari è per me uno di questi.** È difficile spiegare fino in fondo cosa significhi, perché credo che certe emozioni appartengano ai silenzi condivisi, agli sguardi tra chi sente di far parte di una storia che continua a risciversi ogni giorno. Non appena ho potuto varcare per la prima volta la soglia di quella stanza, sono tornato a uno dei primi giorni in cui mi sono avvicinato all'Opera: ancora non conoscevo fino in fondo la grandezza del Cardinale, uomo d'ascolto, di coraggio, capace di vedere negli ultimi un simbolo di speranza per l'intera società. **Ricordo ancora lo stupore nel toccare uno degli oggetti che gli erano appartenuti e percepire sulla mia stessa pelle tutta quell'eredità che chiedeva di essere raccolta. Ogni giorno, senza eroismi ma con fedeltà.** E lo stesso mi augurò potrà sentire chi, questa stanza, vorrà visitarla,

perché aprirla a tutti significa condividere a ognuno non soltanto la memoria di un grande pastore, ma soprattutto la speranza che ci unisce come comunità. Quella **speranza che vedo negli occhi dei volontari, delle persone accolte, di chi ogni mattina sceglie di dare una mano, di chi dona, di chi chiede aiuto ma spesso restituisce coraggio a tutti noi.** La Camera è un luogo che custodisce oggetti preziosi e storie, ma soprattutto **custodisce la nostra promessa: non lasciarci scoraggiare dal freddo fuori, restare sempre una casa capace di accogliere, ascoltare, rialzare chi è piegato dalla fatica della vita.** Ed è bello pensare che, dopo tanti anni e dopo tanti cambiamenti, la strada indicata dal Cardinale sia ancora quella giusta: **lasciarsi toccare dalle necessità degli altri, senza aspettarsi di cambiare il mondo, ma con la certezza che ogni gesto conta.** Se oggi la nostra Opera è viva lo dobbiamo a questa memoria che cammina insieme a noi, alle vostre mani, ai vostri sorrisi, alla generosità di chi crede – come me – che si può essere famiglia anche solo con forti legami di spirito. **Grazie perché continuate a scrivere con me questa storia, che non è solo dell'Opera, ma anche della città e di chi ogni giorno trova il coraggio di scoprire nuovi motivi di speranza.**

Con gratitudine viva,

Presidente Opera Cardinal Ferrari

Il Presidente di Opera Cardinal Ferrari, Luciano Gualzetti, con l'Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini



Camera del Beato Cardinal
Andrea Carlo Ferrari

Opera Cardinal Ferrari

2021

L'arcivescovo di
Milano, **Monsignor
Mario Delpini** durante lo
scoprimiento della Camera
del Beato Cardinal Andrea
Carlo Ferrari avvenuta nell'anno
Giubilare, lo scorso **8 dicembre
2025** alla presenza di un folto
pubblico di pellegrini
e cittadini di Milano, oltre
alla preziosa presenza
dei Carissimi.





L'APPUNTO

Un'eredità che continua: dal Cardinale all'Opera

Redazione Opera Cardinal Ferrari

La visione di una Chiesa "casa aperta".

Quando Andrea Carlo Ferrari guida la diocesi di Milano, la città è nel pieno della trasformazione industriale, tra nuove fabbriche, quartieri popolari in espansione e un crescente numero di persone ai margini. Il Cardinale comprende che la Chiesa non può limitarsi alle sacrestie: serve una presenza concreta accanto ai lavoratori, alle famiglie in difficoltà, ai poveri che affollano cortili e osterie dei sobborghi. Da qui nasce la sua insistenza su una Chiesa "casa aperta", capace di coniugare annuncio del Vangelo, promozione umana e vicinanza quotidiana alle persone più fragili. Questa visione si traduce in opere: promozione di associazioni laicali, sostegno alla stampa cattolica, impulso a iniziative sociali e caritative che parlino la lingua del lavoro, della scuola, della cooperazione. Non si tratta solo di "fare del bene", ma di costruire una cultura della solidarietà e della responsabilità condivisa, in cui la dignità di ogni persona venga prima di qualsiasi interesse economico.

L'Opera Cardinal Ferrari, risposta

concreta. Nel 1921, pochi mesi dopo la morte del Cardinale, l'Opera che porta il suo nome viene riconosciuta Ente Morale: è il segno che la sua visione non si spegne con lui, ma prende forma stabile nel tessuto della città. L'Opera nasce per essere casa e famiglia per chi non ne ha, punto di riferimento per persone senza dimora e in grave marginalità, spazio di accoglienza,

ascolto e accompagnamento. Nel tempo, questo carisma si allarga: oltre al centro diurno aperto 365 giorni all'anno, sorgono percorsi di residenzialità sociale, progetti educativi, interventi di sostegno materiale, sanitario e relazionale, sempre con un'attenzione particolare alla persona, prima ancora che al problema. La traduzione del magistero del Beato Ferrari in opere concrete passa da gesti semplici – un pasto caldo, una doccia, un aiuto burocratico – ma anche dalla capacità di restituire a ciascuno un nome, una storia, una possibilità di futuro.

La Camera come ponte tra memoria e servizio.

La Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari rappresenta oggi un ponte visibile tra la sua vita e l'Opera che ne porta il nome. Nella stessa casa in cui ogni giorno vengono accolte centinaia di persone, la stanza museale diventa un luogo dove la memoria illumina il senso dei gesti di oggi: il letto e l'inginocchiatoio parlano della sua preghiera; la scrivania, della sua capacità di leggere il tempo; i paramenti, del servizio alla Chiesa e alla città. Per chi visita la Camera e poi scende negli spazi del centro diurno, il collegamento è immediato: la cura per gli ultimi che il Cardinale ha testimoniato nel suo ministero continua nelle mense, nei servizi, nelle relazioni che l'Opera intreccia ogni giorno. Così, l'eredità del Beato non resta solo nelle pagine di storia, ma si fa esperienza concreta, invitando ognuno a mettere a disposizione tempo, competenze ed energie perché nessuno sia lasciato indietro.

LE PERSONE, LA NOSTRA OPERA DAL 1921

Opera Cardinal Ferrari è un centro diurno con sede a Milano aperto 365 giorni all'anno dalle 8.30 alle 17.00 che offre servizi di supporto ai bisogni primari per le persone senza dimora. Inoltre propone formule di residenzialità sociale per studenti, lavoratori fuori-sede e persone in cura presso gli ospedali di Milano.

Opera Cardinal Ferrari Onlus

Via G.B. Boeri 3, 20141 Milano - C.F. 02832200154

02 8467411 - www.operacardinalferrari.it

dono@operacardinalferrari.it - [f](#) [i](#) [in](#) [d](#)

Crédit Agricole - IT 36 | 06230 01619 000040360003

**CON IL
TUO AIUTO
C'È UN POSTO IN PIÙ
IN MENSA**



Dalla giustizia alla speranza

Alessandro De Nardi – Volontario in riparativa giudiziaria all'Opera

Se c'è qualcosa che mi ha insegnato l'Opera, è che **qualsiasi storia ha sempre un momento preciso in cui cambia**. Un giorno, perfino un'ora e tutto quello che era prima si ribalta. Con te dentro. Il mio primo momento è il 18 giugno 2023. Ore 19.20. Grigliata della domenica. Amici, famiglia, alcool. Una precedenza sbagliata. Una macchina che arriva e si scontra con tutta la mia normalità, per pura fortuna senza ferite se non quelle morali ed etiche. Insomma, parliamoci chiaro. Ho 41 anni, sono un padre, un professionista, un marito. E ho appena perso dignità, patente, macchina e fedina penale in meno di 10 minuti. Lo spavento diventa rabbia, la rabbia vergogna. Vergogna di raccontare per due anni alle mie figlie che la macchina è dal meccanico, vergogna di frequentare esami tossicologici, assistenti sociali, tribunali, processi e la messa alla prova. Ma i momenti cambiano tutto, dicevamo. E così **la mia stessa caduta mi ha regalato la possibilità di scoprire davvero cosa significhi rialzarsi**. Il mio primo giorno all'Opera Cardinal Ferrari è un'epifania. Ottobre, le foglie cominciano a colorare l'asfalto come io comincio la mia riparativa qui, scopa e paletta alla mano pronto a spazzare viali, rimorsi e rimpianti. Spazzo, cammino, incontro. **Vedo persone che non hanno nulla ritrovare la loro dignità nell'accoglienza. Scopro un mondo fatto non di carità ma di speranza e umanità**. Parlo con i Carissimi, mi raccontano la loro storia sincera e cruda come lo è la vita. **Mi chiedono se sono qui perché sono bravo o cattivo. Rispondo che non lo so, anche se in qualche modo capisco che essere qui vuol dire essere pronti a dare per ricevere**, ognuno per quello che ha e che è dentro di sé. Carmelo mi fa scoprire la nuova biblioteca, Diuof mi mostra l'orto, Giuliano mi trasforma in opinionista di una partita di bocce. E questo diventa il momento in cui capisco che **da questo luogo e da queste persone non voglio**

solo prendere ma anche io voglio restituire: l'Opera è così, diventa contagiosa nell'ispirare forza, coraggio e umanità. Conosco Lucy, la direttrice della comunicazione e abbiamo iniziato a collaborare: dal mailing di Natale, fino a questo notiziario e – chissà – a nuovi progetti che possano alzare la voce dell'Opera a livello nazionale. Se posso contribuire a raccontare storie di riscatto, di secondi inizi, di generosità, lo faccio sentendo che ogni parola, ogni campagna, ogni piccolo gesto qui dentro è davvero una occasione di restituzione. E, forse, anche di rinascita.

Carissime Donatrici e Carissimi Donatori,

grazie al vostro sostegno abbiamo potuto portare avanti i nostri progetti durante l'anno 2025 e desideriamo informarvi che **le ricevute fiscali relative alle vostre donazioni sono in arrivo via mail e via posta**. Potrà essere utilizzata per la dichiarazione dei redditi secondo le agevolazioni fiscali previste. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che **anche quest'anno è possibile sostenere le attività di Opera Cardinal Ferrari destinando il proprio 5x1000** in sede di dichiarazione dei redditi.

Per farlo è sufficiente:

- ➔ **Firmare nell'apposito riquadro** dedicato al sostegno degli enti del Terzo Settore
- ➔ Inserire il nostro **codice fiscale: 02832200154**

Un gesto semplice, che non comporta alcun costo aggiuntivo, ma che **per noi rappresenta un aiuto concreto e prezioso** nell'accoglienza dei senzatetto: grazie di cuore per la fiducia e il sostegno e grazie sempre per essere al nostro fianco.



una **RICHIESTA SPECIALE**

Quando il vostro cuore diventa il nostro cuore

Lucy Tattoli – *Direttore Comunicazione e Raccolta Fondi*

Sono qui oggi colma di gratitudine e di emozione per condividere con voi il ringraziamento più sincero che posso offrire. Un anno straordinario, un anno in cui, ancora una volta, avete dimostrato che quando si sceglie di stare dalla parte di chi ha meno, le cose cambiano davvero. Voglio ringraziarvi uno per uno, anche se qui posso parlare a tutti insieme. **A chi ha partecipato alle serate di gospel, a chi ha scelto i cofanetti GOEL Bio come regalo consapevole, a chi ha organizzato cene e raccolte fondi: non avete solo donato. Avete scelto di investire nel valore più grande, nella dignità di una persona che il mondo ha dimenticato.** Scegliere di stare con Opera Cardinal Ferrari significa dire a chi vive ai margini: "Tu conti. Qui hai voce. La tua vita merita rispetto e accoglienza." Avete divulgato la causa con passione, l'avete fatta vostra, l'avete portata nei vostri ambienti, nelle vostre comunità. E quando

abbiamo aperto la Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari l'8 dicembre, ho visto chiaramente che il vostro impegno non era casuale: riconosceva in quella visione pastorale di accoglienza totale la stessa missione che facciamo noi ogni giorno. Non vi siete mai fermati. Nemmeno quando tutto sembrava difficile. **Siete la linfa vitale che permette a questa Opera di rimanere aperta 365 giorni all'anno**, di offrire un pasto caldo, una doccia, un ascolto a chi non ha nulla. Se siamo qui, è solo grazie a voi. Voglio che sappiate che la vostra scelta è essenziale, vero il fondamento su cui poggia tutto quello che facciamo. **Il mio augurio per l'anno nuovo è che continuiate a essere la nostra forza:** se potete sostenere ancora questa missione, **ogni vostro gesto trasforma un pasto, un momento di ascolto, una possibilità di futuro per chi non ha nulla.** Restate con noi. Con il cuore pieno di gratitudine.

Per Pasqua un regalo gustoso che combatte l'illegalità!

Pasqua solidale con una proposta che unisce bontà, etica e impegno sociale: **un cofanetto solidale con prodotti biologici e genuini, frutti della legalità!**

- » una bottiglia di olio extravergine d'oliva
- » due barattoli di marmellata alle clementine e bergamotto
- » un barattolo di vellutata di cipolle rosse

Per prenotazioni scrivere a dono@operacardinalferrari.it oppure chiamare 02. 4949 6915

Donazione minima consigliata 35,00 euro

CON GOEL BIO CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA!



I NOSTRI APPUNTAMENTI

MERCATINO DELL'OGGETTISTICA

Ogni 2° domenica del mese, 10:30-17:30
Giardino di Opera Cardinal Ferrari

Oltre a essere occasione di **shopping solidale**, è un importante **momento di sostegno per i progetti dedicati al Centro Diurno** e all'assistenza di persone senza dimora.

CHARITY SHOP VINTAGE ALL'OPERA

6-7-8 marzo 2026

Salone di Opera Cardinal Ferrari

Qui lo shopping fa bene due volte. A te. **E a chi ne ha più bisogno: segna le date e non mancare!** Sostieni le persone senz'altro: vieni nel nostro charity shop!

RAMADAM IN MENSA

17 febbraio 2026 – 19 marzo 2026

Durante il periodo del Ramadan, **la mensa offre opzioni dedicate per chi osserva il digiuno**. I volontari prepareranno dei sacchetti speciali con il cibo per il pasto serale e saranno donati a tutti i fedeli di origine musulmana.

GRANDE PRANZO DI PASQUA

5 aprile 2026

Il Grande Pranzo di Pasqua è un **tradizionale appuntamento di solidarietà** che offre un pasto caldo e un ambiente festoso alle oltre 250 persone senza dimora e in difficoltà accolte con sorrisi e gioia dai **mitici volontari**.

INFORMAZIONI UTILI



COME DETRARRE DONAZIONI 730? Per poter portare in detrazione la spesa sostenuta, è **necessario che la donazione avvenga tramite bonifico bancario, bancomat o carta di credito, assegni bancari e circolari o bollettino postale**. Ciò che bisognerà presentare al commercialista o al CAF è la **ricevuta del pagamento**.



RITIRO INDUMENTI Sabato dalle ore 10:00 alle 16:00 presso la sede di Opera Cardinal Ferrari in via G.B. Boeri 3, 20141 Milano. Accettiamo: abbigliamento da uomo, abbigliamento da donna. **NON RITIRIAMO PIÙ ABBIGLIAMENTO E GIOCATTOLI PER BAMBINI e BIANCHERIA PER LA CASA.**

VISITA IL SITO WWW.OPERACARDINALFERRARI.IT E I NOSTRI SOCIAL!



COME SOSTENERE

OPERA



CON 12€

doni la prima colazione a 4 Carissimi



CON 50€

doni un pranzo completo a 5 Carissimi



CON 90€

doni 1 kit doccia completo a 3 Carissimi



CON 300€

doni il pranzo a 1 Carissimo per 1 mese

MODALITÀ DI DONAZIONE

BOLLETTINO POSTALE Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus Conto Corrente Postale 911206

BONIFICO BANCARIO Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus Crédit Agricole IBAN IT 36 1 06230 01619 0000403600 03

ASSEGNO BANCARIO/CIRCOLARE Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus, via G.B. Boeri 3, 20141 Milano che dovrà essere recapitato a mano o per posta

GRANDI DONAZIONI Chiamare **Lucy** allo 02 49496915 o scrivere a dono@operacardinalferrari.it

5X1000 Nella dichiarazione dei redditi inserire il codice fiscale **02832200154**

LASCITI E TESTAMENTI Chiamare **Lucy** allo 02 49496902 o scrivere a lasciti@operacardinalferrari.it

DONAZIONI INDUMENTI Raccolta in Via G.B. Boeri 3, 20141 Milano SOLO il sabato dalle ore 10:00 alle ore 16:00

Tutte le donazioni a favore dell'Opera Cardinal Ferrari sono fiscalmente deducibili o detraibili. Non possono godere delle agevolazioni fiscali le offerte in denaro contante.



CAMERA DEL BEATO
CARDINAL
ANDREA CARLO
FERRARI

DOVE
memoria
identità
valori
DIVENTANO
ESPERIENZA

La Camera commemorativa della vita del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari raccontata attraverso gli oggetti più rappresentativi della sua vita e delle sue opere.

OGNI STRATO DALLA MITRA ALLA STOLA, PORTA SECOLI DI SIGNIFICATO RICORDANDO ALLA COMUNITÀ LA FIGURA DEL PASTORE DELLA CHIESA, RADICATO NELL'UMILTÀ E NELL'ACCOGLIENZA.

Il museo è accessibile gratuitamente previa prenotazione alla mail:

museo@operacardinalferrari.it

Museo Camera Del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari
c/o Opera Cardinal Ferrari - Via G. B. Boeri 3, Milano

Informazioni e prenotazioni:
telefono: +39 02 49 49 69 16
e-mail: museo@operacardinalferrari.it
www.operacardinalferrari.it

OGNI CAPO HA UNA STORIA OGNI TUO ACQUISTO NE CAMBIA UNA



Nel nostro **charity shop**, ciò che compri diventa **un pasto caldo, un letto sicuro, una nuova possibilità per chi vive per strada.**

Il nostro charity shop **sostiene le persone senza dimora** della comunità. Il ricavato finanzia cibo, accoglienza e supporto concreto.

Qui lo shopping fa bene due volte. A te. E a chi ne ha più bisogno: segna le date e non mancare! Sostieni le persone senzatekto: vieni nel nostro charity shop! Ogni acquisto conta. Davvero.

CHARITY SHOP 2026

6-7-8 MARZO

8-9-10 MAGGIO

18 GIUGNO

2-3-4 OTTOBRE

20-21-22 NOVEMBRE

Opera Cardinal Ferrari
Via G.B. Boeri 3, 20141 Milano
02 8467411 - www.operacardinalferrari.it
[dono@operacardinalferrari.it](mailto: dono@operacardinalferrari.it)



Milano 8 dicembre 2025:
scatto fotografico all'interno
della camera con l'Arcivescovo di
Milano, **Monsignor Mario Delpini**
e il presidente di Opera Cardinal
Ferrari, **Luciano Gualzetti**.
A sinistra: particolare del **quadretto**
conservato nella teca maggiore
della Camera Commemorativa,
che ritrae il Beato ammalato
nel suo letto, poco prima
della sua morte

**La Camera del Beato Cardinal Ferrari
è pensata come spazio vivo:
non solo ricordo di un grande pastore,
ma occasione per riflettere su come,
anche oggi, la Chiesa possa essere
casa aperta e rifugio per chi è più fragile.**



La **Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari** – contenuti editoriali a cura del Direttore del Museo Gasc di Villa Clerici Luigi Codemo, direzione artistica dell'architetto Laura Romanò, Installazione e Progetto di Comunicazione a cura dell'agenzia Nuly & Nuly Pubblicità di Milano e con il supporto dei volontari di Opera Cardinal Ferrari - è stata progettata come uno **spazio museale dedicato a cittadini, pellegrini e "Carissimi" dell'Opera**: un luogo che custodisce oggetti personali, cimeli e arredi originali appartenuti al Beato Andrea Carlo Ferrari, provenienti da donazioni della Compagnia di San Paolo e della Chiesa di Milano come l'Anello Episcopale e la Croce Pettorale i simboli principali del percorso pastorale del Cardinale.

La **Camera racconta la vita del Cardinale attraverso gli oggetti più rappresentativi**: i paramenti sacri, gli abiti originali, il letto dove riposava, la scrivania dove leggeva e studiava, l'orologio fermo all'ora della sua morte, il crocifisso, un inginocchiatoio di pelle, legato al miracolo della guarigione di una bambina di tre anni, gravemente malata, che proprio lì si era inginocchiata. Due teche espongono oggetti personali e della sua malattia, e paramenti che raccontano il percorso che lo portò a diventare Cardinale; la croce, l'anello e la mitra, simboli della sua missione pastorale e due abiti originali indossati dal Cardinale parleranno del suo impegno come pastore della Chiesa ambrosiana e universale.

La camera commemorativa è visibile solo dall'esterno attraverso delle vetrate che permettono al visitatore, una prospettiva d'insieme ma al contempo anche analitica e dettagliata attraverso la narrazione prevista dal **totem multimediale**.

Per prenotare la visita gratuita scrivere a museo@operacardinalferrari.it oppure chiamare 02.49496915

SPECIALE



La Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari

La Camera del Beato Cardinal Ferrari: una stanza che parla ancora alla città

Oggetti di vita quotidiana, segni di fede e cura per gli ultimi diventano oggi un percorso di visita e di speranza nel cuore di Opera Cardinal Ferrari.

Varcando la soglia della **Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari**, si entra in uno spazio che non sembra un semplice museo, ma una stanza ancora abitata. Il letto, la sedia accostata alla scrivania, l'orologio fermo all'ora della morte, il crocifisso e l'inginocchiatoio di pelle legato alla guarigione miracolosa di una bambina compongono un ambiente essenziale,

dove ogni dettaglio racconta qualcosa del suo modo di vivere il ministero. **Qui la memoria non è affidata a grandi apparati espositivi, ma alla forza discreta degli oggetti che lo hanno accompagnato nel riposo, nello studio, nella preghiera e nella malattia.**

La Camera nasce nell'Anno Giubilare 2025, che invita tutta la Chiesa a mettersi in cammino come "pellegrina di speranza". In questo contesto, l'Opera dona alla città di Milano un luogo prezioso che custodisce memoria, identità e valori, restituendo un frammento di storia che ancora oggi parla di accoglienza, cura e fiducia nel prossimo. **La Camera del Beato Cardinal Ferrari è pensata come spazio vivo:** non solo ricordo di un grande pastore, ma occasione per

riflettere su come, anche oggi, la Chiesa possa essere casa aperta e rifugio per chi è più fragile.

Al centro della stanza due teche guidano lo sguardo lungo il suo percorso di vita.

Nella teca più grande sono raccolti paramenti sacri, effetti personali e oggetti legati alla malattia: raccontano il cammino che lo ha portato a diventare Cardinale e il modo in cui ha vissuto fino in fondo il servizio alla Chiesa ambrosiana e universale. L'altra teca ospita la mitra cardinalizia, segno di una responsabilità che egli ha esercitato tenendo insieme fede, cultura, vita sociale e attenzione concreta al mondo del lavoro e alle persone in difficoltà.

Attorno, il comodino, la toeletta, l'asciugamano, la poltroncina, il crocifisso e la scrivania parlano di una quotidianità semplice, segnata dallo studio e dalla preghiera, ma anche dalla fragilità della malattia che lo condusse alla morte il 2 febbraio 1921. Proprio in quello stesso anno, l'Opera Cardinal

Ferrari viene riconosciuta Ente Morale, come risposta concreta alla sua visione di una Chiesa vicina al popolo, capace di trasformare il Vangelo in opere di carità per chi non ha casa e voce. La Camera, oggi, rende visibile questa continuità: **la storia personale del Cardinale diventa storia condivisa della città, e la sua eredità spirituale continua a prendere forma nelle attività quotidiane dell'Opera.**

La visitabilità su prenotazione fa di questo ambiente non solo un luogo di memoria, ma **un piccolo pellegrinaggio nel cuore di Milano.** Per gruppi, parrocchie, scuole e singoli cittadini, **la Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari offre un'occasione di sosta e di ascolto:** davanti al letto, alla scrivania, all'inginocchiatoio consumato dalla preghiera, la domanda diventa personale e attuale. **Che cosa possiamo imparare oggi da questa stanza, perché la cura degli ultimi e la speranza non restino parole astratte ma gesti concreti, condivisi, quotidiani?**

Milano,
8 dicembre 2025
ore 15.00: **Conferenza
Stampa di Presentazione
della Camera Commemorativa
del Beato Andrea Carlo Ferrari**
alla presenza dell'Arcivescovo di
Milano, **Monsignor Mario Delpini,**
del Presidente di Opera Cardinal
Ferrari, **dott. Luciano Gualzetti,**
della Presidente di Compagnia
di San Paolo, **dott.ssa
Eleonora Scolastico**



Un pastore moderno per Milano e per la Chiesa

Nato il 13 agosto 1850 a Lalatta di Palanzano, in una famiglia di modeste condizioni, **Andrea Ferrari cresce tra studio, disciplina e preghiera, fino all'ordinazione sacerdotale del 20 dicembre 1873 dopo gli studi teologici a Parma.** Fin dai primi anni di ministero, unisce profondità spirituale e attenzione concreta alla formazione, diventando tra il 1874 e il 1890 docente e poi rettore del Seminario Maggiore di Parma, punto di riferimento per generazioni di seminaristi.

Il 7 giugno 1890 Papa Leone XIII lo nomina vescovo di Guastalla e l'anno successivo lo trasferisce alla diocesi di Como, dove consolida uno stile pastorale fatto di presenza sul territorio, cura del clero e promozione del laicato. **Il 24 maggio 1894 viene chiamato alla guida dell'arcidiocesi di Milano e il 22 giugno creato cardinale del titolo di Santa Croce in Gerusalemme,** assumendo anche il nome "Carlo" in onore di san Carlo Borromeo, modello di riforma e vicinanza al popolo. **A Milano avvia un ampio programma di rinnovamento:** visite pastorali capillari, sostegno all'Azione Cattolica, promozione di scuole, opere sociali, casse

rurali e cooperative ispirate al cattolicesimo sociale, diventando uno dei principali interpreti italiani dell'enciclica Rerum Novarum. Sostiene la stampa cattolica e la presenza dei credenti nella vita pubblica, convinto che fede e impegno sociale debbano camminare insieme per costruire una società più giusta e solidale.

Durante la prima guerra mondiale si distingue per la vicinanza ai soldati e alle loro famiglie, unendo aiuti materiali, parole di conforto e impegno pacificatore in una stagione segnata da lutti e ferite profonde. **Il suo stile resta quello di un pastore moderno: presenza, ascolto, prossimità, capacità di tenere insieme vita spirituale, cultura, responsabilità sociale e attenzione ai più fragili, in particolare lavoratori e persone in povertà.** Il 2 febbraio 1921, dopo una lunga malattia vissuta con fede, muore a Milano lasciando un segno profondo nella Chiesa e nella città; **nello stesso anno l'Opera Cardinal Ferrari ottiene il riconoscimento di Ente Morale, come risposta concreta al suo desiderio di una Chiesa "casa aperta" per gli ultimi.**

Nel 1963 si apre la causa di canonizzazione, nel 1975 viene proclamato Venerabile e **il 10 maggio 1987 Papa Giovanni Paolo II lo dichiara Beato, riconoscendo in lui una grande figura donata da Dio alla Chiesa e alla comunità civile.** Oggi la Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari rende visibile questa eredità: la biografia di un vescovo che ha seminato una cultura della solidarietà continua a parlare alla Milano di oggi attraverso l'Opera che porta il suo nome. **Nelle stanze dove sono custoditi i suoi oggetti, la sua voce si fa invito a coniugare ancora una volta fede, accoglienza, giustizia sociale e vicinanza concreta a chi è più fragile.**



L'Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini, benedice la Camera del Beato Cardinal Andrea Ferrari



La camera commemorativa da grande rilievo al letto appartenuto al Beato Cardinal Ferrari, originale in tutti i suoi elementi ed evocativo della sua personalità, semplice e concreta è infatti in ferro battuto. Ricorda a tutti noi la sua forza e il suo coraggio, quando ammalato proprio da questo letto diede il suo ultimo saluto ai cittadini milanesi accorsi in migliaia, al suo capezzale nel febbraio del 1921

Gli oggetti che parlano: reliquie di una vita dedicata

Quando gli oggetti diventano testimoni

Entrando nella Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari, lo sguardo si sofferma su dettagli che potrebbero sembrare ordinari: un letto, una sedia, una scrivania, un inginocchiatoio. Eppure, **ciascuno di questi oggetti custodisce una storia, racconta un aspetto del modo in cui il Cardinale ha vissuto il suo ministero:** nella preghiera, nello studio, nella malattia, nell'accompagnamento delle persone. Non sono reliquie intoccabili, ma testimoni vivi di scelte, gesti, dedizioni che parlano ancora alla Milano di oggi.

Il letto su cui riposava, semplice e essenziale, ricorda che anche i grandi uomini di Chiesa vivono con mitezza e distacco dai beni materiali. La sedia accostata alla scrivania di lavoro, l'ingi-

nocchiatoio consumato dalla preghiera, la toeletta, l'asciugamano, il comodino: sono gli spazi intimi di una vita dedicata al servizio, dove accoglienza spirituale e cura del corpo si intrecciano come in ogni uomo che non dimentica di essere fragile e mortale.

Le teche: simboli di un percorso

Nel cuore della Camera, due teche raccolgono gli oggetti più significativi della sua vita ecclesiastica. Nella prima teca trovano posto **i paramenti sacri che raccontano il suo cammino:** dalle vesti da sacerdote ai paramenti da vescovo, fino ai segni della porpora cardinalizia – mitra, croce pettorale, anello episcopale – che non sono ornamenti di potere, ma strumenti di servizio e di comunione nella Chiesa universale.

La seconda teca ospita la mitra cardinalizia, simbolo del governo pastorale, e altri effetti personali che rimandano alla

malattia e alla sofferenza vissute con fede negli ultimi anni di vita. Accanto, **il crocifisso e l'inginocchiatoio legato al miracolo della guarigione di una bambina, segno tangibile di come la preghiera e la speranza abbiano accompagnato il suo ministero fino alla fine.** Non sono oggetti da venerare passivamente, ma **inviti a riflettere: come il Cardinale ha coniugato autorità e umiltà, potere e servizio, fede personale e responsabilità verso la comunità.**

La Camera come pellegrinaggio interiore **Visitare la Camera non è un'esperienza museo, ma un cammino meditativo.** Chi entra ha l'opportunità di sostare davanti agli oggetti, di leggere le descrizioni e, soprattutto, di farsi domande personali: quale significato ha la preghiera nella mia vita? Come posso essere più vicino a chi soffre? Qual è il senso del mio impegno nella comunità?

La Camera è aperta su prenotazione per visite individuali, scolastiche, parrocchiali e di gruppo, diventando uno spazio di formazione spirituale e civile dove la memoria non è nostalgia del passato, ma sorgente di ispirazione per il presente. Per educatori, insegnanti, catechisti, operatori sociali, la visita offre occasione di leggere insieme una figura storica che ha saputo tenere insieme spiritualità profonda, attenzione culturale e impegno per la giustizia sociale.

Un invito per Milano e oltre

La Camera del Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari apre nel 2025, Anno Giubilare, momento in cui la Chiesa invita tutti a mettersi in cammino come "pellegrini di speranza". In questo contesto, **Opera Cardinal Ferrari dona alla città uno spazio dove il passato illumina il presente, dove la biografia di un gran-**

de pastore diventa specchio per le scelte di oggi.

Varcare la soglia della Camera significa toccare con mano una storia di dedizione, accoglienza e fiducia nella possibilità di costruire insieme una città più giusta. **Per chi vive accanto all'Opera, frequenta i servizi, sostiene le iniziative, la Camera diventa luogo di riconoscenza verso una memoria che continua a generare vita.** Per i cittadini, i turisti, i giovani, è occasione per scoprire come una persona singolare abbia saputo coniugare fede e impegno civile, preghiera e azione sociale, in una lezione che Milano ancora ascolta e accoglie.

Varcare la soglia della Camera significa toccare con mano una storia di dedizione, accoglienza e fiducia nella possibilità di costruire insieme una città più giusta





**Camera del Beato
Andra Carlo Ferrari:** luogo
di commemorazione visibile
dall'esterno attraverso due
grandi vetrate, la prima situata
all'ingresso del centro diurno a forma
tonda, l'altra più interna e più grande
di forma rettangolare. Dinanzi alla
vetrata rettangolare è situato il **totem
multimediale touchscreen**
che in lingua italiana o inglese,
proietta immagini e didascalie
degli oggetti esposti
nella camera



L'orologio:
particolare oggetto
esposto nella Camera,
appartenuto al Beato
Cardinal Ferrari in quanto
attaccato alle mura della
vera stanza cardinalizia
e **fermo all'ora in cui è
deceduto**, ore 17.55 del
2 febbraio 1921



**La Camera del Beato Cardinal Andrea
Carlo Ferrari offre un'occasione
di sosta e di ascolto: davanti al letto,
alla scrivania, all'inginocchiatoio
consumato dalla preghiera, la domanda
diventa personale e attuale.**